Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: - (1944)

Heft: 1

Rubrik: Principi fondamentali dall'Istruzione preparatoria

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 18.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Un buon capo è la migliore propaganda per la nostra istruzione preparatoria. Il suo esempio ed il suo agire in tutte le situazioni della vita, hanno un effetto propagandistico più profondo ed efficace che non la più grande azione di propaganda.

Principi fondamentali dell'Istruzione preparatoria.

Il nostro grande scopo è:

fare dei nostri ragazzi dei cittadini robusti e sani di corpo e di mente,

e ciò dimostra chiaramente che il nostro compito non si limita a preparare fisicamente, per il servizio militare, i giovani affidatici. Il compito più esteso è precisato nelle disposizioni esecutive, nel senso che l'istruzione preparatoria stimola lo sviluppo delle attitudini fisiche del giovane e con ciò tempra la sua salute, il suo coraggio e la sua volontà. La continua lotta per l'esistenza ed il bisogno imperioso della difesa nazionale, richiedono un incremento della forza morale e fisica della nazione. L'istruzione preparatoria si prefigge questo nobile scopo.

Questa meta è sempre stata rilevata nelle conferenze e durante il lavoro nei corsi per capi.

Malgrado ciò, in gran parte della nostra popolazione prevale l'idea che l'I.P. sia solo un'istituzione premilitare, che ha bensì diritto d'esistere durante il periodo attuale di servizio attivo, ma che diventa superflua dopo la guerra.

Noi dobbiamo combattere questa ignoranza in ogni occasione. Il nostro compito ed il nostro lavoro non sono esauriti alla fine del servizio attivo; al contrario: appunto nel dopoguerra, allorchè subentrerà l'immancabile reazione, do vremo essere pronti ed uniti in una salda comunità nazionale, fedeli ai nostri principi democratici.

Questa preparazione per il periodo turbolente di disagio morale e materiale è, secondo la mia opinione, tanto importante quando la nostra attuale vigilanza militare, perchè non si è mai così in pericolo come dopo una lotta felicemente superata, anche se trattasi solo di una lotta economica. Nel dopoguerra dobbiamo poter contare su uomini atti a collaborare disinteressatamente ed attivamente per risolvere i molteplici problemi politici, sociali ed economici. Quali capi, abbiamo un grande compito, e cioè: di svegliare nei giovani il senso della responsabilità verso lo Stato. Avremo raggiunto molto se riusciamo ad educare la nostra gioventù alla comunità svizzera. Questa meta deve essere raggiunta, perchè uno stato è forte solo se può contare su di un popolo forte, unito in una salda comunità, e nel quale è viva la volontà del sacrificio.

Disciplina facoltativa: ginnastica agli attrezzi.

(Traduzione di un articolo di R.Wehrli).

Gli attrezzi usati per questa disciplina facoltativa sono: la sbarra e gli anelli per la sospensione, le parallele ed il cavallo per l'appoggio.

Quale giovane, membro di una società di ginnastica o che nella scuola ha trovato piacere per la ginnastica agli attrezzi, non vorrebbe assicurarsi con un bel esercizio un "adempito" nel suo libretto delle attitudini fisiche. La ginnastica agli attrezzi così come viene praticata nell'istruzione preparatoria, non è ginnastica artistica, ma bensì un allenamento agli attrezzi, che rende il corpo forte, agile, snello. Chi è a